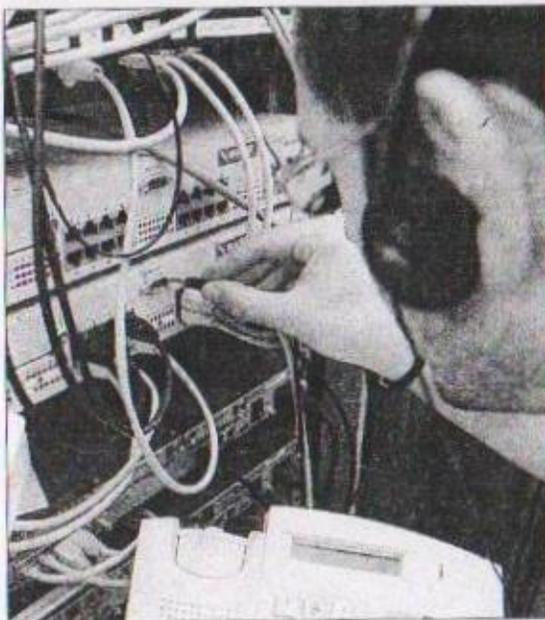


Tendenza Una figura professionale sempre più richiesta sia dalle Amministrazioni pubbliche che dalle aziende

Nasce scuola di antispionaggio

A Laterina lezioni e seminari per formare esperti in tutela della privacy

LATERINA - Vengono formati in Valdarno i nuovi professionisti, di tutta Italia, esperti in privacy e trattamento dei dati personali: dei superconsulenti sulla riservatezza e sui rischi dello "spionaggio", che nascono a Laterina, dove si svolge un corso specifico, pianificato in tre giorni full-immersion, organizzato da Federprivacy e Tivv Italia. La prima classe del corso si è conclusa da pochi giorni, in un noto Hotel del territorio laterinese, con esiti positivi: la prossima edizione, che, in quanto a posti disponibili, è già tutto esaurito, inizierà domani, e viste le richieste, un'altra sarà messa in piedi per giugno. Ma di cosa si tratta? In pratica, lo scopo del corso, che finora ha formato una quarantina di persone, provenienti da tutte le regioni italiane, è quello di fornire ai partecipanti una specializzazione come consulente privacy, generalmente per seguire aziende e pubbliche amministrazioni nel processo di adeguamento alle prescrizioni del Dlgs 196/2003, e al resto delle regole emanate dal Garante per la protezione dei dati personali. L'iniziativa è stata



voluta fortemente da Federprivacy, ovvero la Federazione italiana privacy, prima associazione del genere sul territorio nazionale, nata a gennaio del 2008 a Figline Valdarno: oggi, a distanza di due anni, è già presente in 60 province italiane, conta su 38 tra delegati regionali e provinciali, e ha già circa 400 iscritti, la maggior parte dei quali consulenti privacy, responsabili del trattamento e ammini-

stratori di sistema. All'indomani della conclusione della prima classe del corso, Nicola Bernardi, montevarchino fondatore e presidente di Federprivacy, si è dichiarato molto soddisfatto per il grande entusiasmo visto durante i tre giorni di corso, e per essere il promotore di un evento formativo che per la prima volta in Italia, ha ideato, insieme a Tivv Italia, un corso di specializzazione per consulenti

■ Finora hanno risposto 40 persone provenienti da tutta Italia. Corsi fino a giugno

Spionaggio

Sempre più diffusa nell'era tecnologica nella quale viviamo le intrusioni di estranei nelle banche dati di privati ed Enti

privacy e responsabili privacy aziendali in modo del tutto inedito. Secondo gli annunci, dunque, la Toscana, e in particolare il Valdarno, sono destinati a diventare e rimanere la destinazione abituale dei consulenti privacy che desiderano qualificarsi, poiché la stessa Federprivacy ha ribadito di non avere nessuna intenzione di "esportare" questo corso in altre regioni.

Cianda Venturini

Terranuova "Serve una nuova viabilità" Sosta breve alle elementari Il Pdl a fianco dei genitori

TERRANUOVA - (m.c.) - Sulla vicenda della petizione effettuata dai genitori dei bambini, frequentanti la scuola elementare Ricasoli di Terranuova, interviene il Popolo della libertà. Le mamme chiedono di poter effettuare la "sosta breve", nel viale Piave, per accompagnare i figli nell'istituto e per questo hanno avuto anche un incontro con il sindaco Amerighi. Il consigliere comunale del Pdl, Lucia Francalanci, entra nel merito della questione. "Il problema è quello del traffico intenso, nei momenti di punta della giornata, all'ingresso ed all'uscita dalla scuola. L'Amministrazione viene sollecitata dai cittadini sia per questo problema sia per il transito dei pullman in una via che è assolutamente inadeguata e quindi crea molti disagi. Le istanze dei cittadini sono state portate da noi in Consiglio comunale perché ci sembrava giusto che l'Amministrazione desse una risposta più adeguata. Sono anni che problemi simili sussistono e non è stato fatto niente per rispondere ai disagi dei cittadini. L'unica risposta che ha dato il sindaco è che si rende conto dell'esigenza e cercherà di mettere a punto soluzioni idonee. Quella vera, però, arriverà soltanto con la realizzazione della strada a monte e la nuova viabilità. E' una risposta che non soddisfa perché c'è ancora molto da aspettare e nel frattempo il disagio rimane. La risposta del sindaco alle istanze dei cittadini sono sintomo di una incapacità di programmazione e di gestione delle problematiche del paese. Questioni simili potevano benissimo essere affrontate nel corso del tempo e non essere trascinate per anni, aumentando il malcontento della popolazione senza alcuna proposta alternativa".